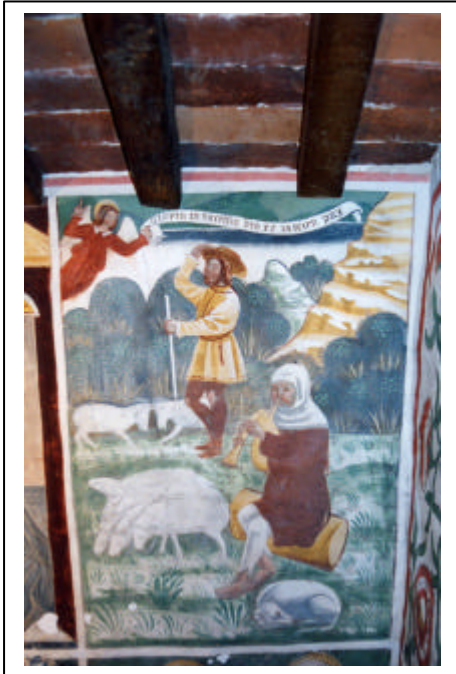


CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO
ANNUNCIO AI PASTORI

SCHEDA 04



Riferimento ai Santi Vangeli

Matteo: no

Marco: no

Luca: 2, 8-21

Giovanni: no

Luogo: Betlemme

Luca: 2, 8-21

In quella stessa regione c'erano alcuni pastori. Essi passavano la notte all'aperto per fare la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro, e la gloria del Signore li avvolse di luce, così che essi ebbero una grande paura. L'angelo disse: "Non temete! Io vi porto una bella notizia che procurerà una grande gioia a tutto il popolo; oggi nella città di Davide, è nato il vostro Salvatore, il CRISTO SIGNORE. Lo riconoscerete così: troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia."

Subito apparvero e si unirono a lui molti altri angeli. Essi lodavano Dio con questo canto: "Gloria a Dio in cielo e pace in terra agli uomini che Egli ama"

Poi gli angeli si allontanarono dai pastori e se ne tornarono in cielo.

Intanto i pastori dicevano gli uni agli altri: "Andiamo fino a Betlemme per vedere quello che è accaduto e che il Signore ci ha fatto sapere"

Giunsero in fretta a Betlemme e la trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino che dormiva nella mangiatoia.

Dopo averlo visto, dissero in giro ciò che avevano sentito di questo bambino. Tutti quelli che ascoltavano i pastori si meravigliarono delle cose che essi raccontavano.

Maria, da parte sua, custodiva gelosamente il ricordo di tutti questi fatti e li meditava dentro di sé.

Descrizione dell'affresco:

La scena è inserita in un ambiente prettamente adatto alla pastorizia. Un prato ricco di erbe, con alte montagne, numerosi alberi. In alto un angelo porta la lieta novella; è accolto da un pastore che, sorpreso, si toglie il cappello; l'altro pastore, seduto su di un tronco d'albero, suona la cornamusa. Ambedue vestono in modo molto semplice se non addirittura trascurato.

Belle le immagini degli animali. In primo piano un bel cagnolino addormentato; dietro alcune pecore brucano in gruppo; in fondo due capri giocano a scontrarsi a cornate.

Si legge la frase: "Gloria in excelsis Deo et in terra pax"